

---

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO**  
**AL 31 DICEMBRE 2010**

**PIQUADRO**

## **Dati societari**

Piquadro S.p.A.

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA nr. 02554531208

## **Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo**

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

*Sede centrale, logistica e Uffici*

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese

(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

*Stabilimento produttivo*

1. Milano, Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
2. Milano, Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
3. Milano, Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
4. Barcellona, Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana) *Punto vendita*
5. Roma, Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
6. Bologna, Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
7. Barberino del Mugello (FI), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
8. Fidenza (PR) presso il “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
9. Roma – c/o il Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
10. Roma – c/o Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
11. Hong Kong, Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
12. Macao, Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada) *Punto vendita*
13. Vicolungo (NO) c/o Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
14. Abu Dhabi, c/o Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) *Punto vendita*
15. Hong Kong – Kowloon The Peninsula Hotel (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
16. Roma – c/o Euroma 2 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
17. Valdichiana (AR), c/o “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
18. Noventa di Piave (VE), c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
19. Dubai, c/o Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) *Punto vendita*
20. Roma, Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
21. Milano, Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
22. Ingolstadt, c/o “Ingolstadt Village” (Piquadro Deutschland) *Punto vendita outlet*
23. Bologna, Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
24. Barcellona, c/o “La Roca Village” (Piquadro Espana) *Punto vendita outlet*
25. Shanghai – Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
26. Pechino – Beijing Jinbao Place (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
27. Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
28. Hong Kong – Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
29. Shenzhen – Mix City (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
30. Hong Kong – Kowloon New Town Plaza (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
31. Taiwan – Taipei Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
32. Hong Kong – Kowloon – Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
33. Hong Kong – Seibu Pacific Place Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
34. Marcanise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
35. Hong Kong – Citygate Outlet Store (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita outlet*
36. Hong Kong – Sogo Causeway Bay (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
37. Taiwan – Taipei The Mall Shop (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
38. Frankfurt am Main – Steinweg, 12 (Piquadro Deutschland) *Punto vendita*

39. Agira (EN) – Sicilia Fashion Outlet (Piquadro S.p.A.)
40. Roma, Aeroporto di Fiumicino Terminal 2 (Piquadro S.p.A.)
41. Shanghai - IFC Mall Beijing (Piquadro Shenzhen)
42. Taiwan – Taipei Sogo DunHua Shop (Piquadro Taiwan)
43. Shenyang – MOI Dept. Store (Piquadro Shenzhen)

*Punto vendita outlet*  
*Punto vendita*  
*Punto vendita*  
*Punto vendita*  
*Punto vendita*

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

### Introduzione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 dicembre 2010 è stato redatto in osservanza dell'Art 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente resoconto intermedio di gestione, predisposto dagli Amministratori, è riferito agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di nove mesi chiuso al 31 dicembre 2010, predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall' International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Il resoconto intermedio di gestione va letto, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nel presente Resoconto intermedio di gestione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

## INDICE

---

ORGANI SOCIALI	Pag.	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	7
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	7
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	12
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	13
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	14
<b>PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2010</b>		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	Pag.	18
CONTO ECONOMICO	Pag.	20
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Pag.	21
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	22
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	24
<b>NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2010</b>		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	25
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI	Pag.	25
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	26
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	Pag.	30
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Pag.	39
Allegato:		
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 art. 154 bis TUF	Pag.	46

## A) ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2010

### ➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

### ➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

### ➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

### ➤ **COLLEGIO SINDACALE**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013)

#### **Sindaci effettivi**

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	
Vittorio Melchionda	

#### **Sindaci supplenti**

Matteo Rossi  
Giacomo Passaniti

### ➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### ➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Roberto Trotta

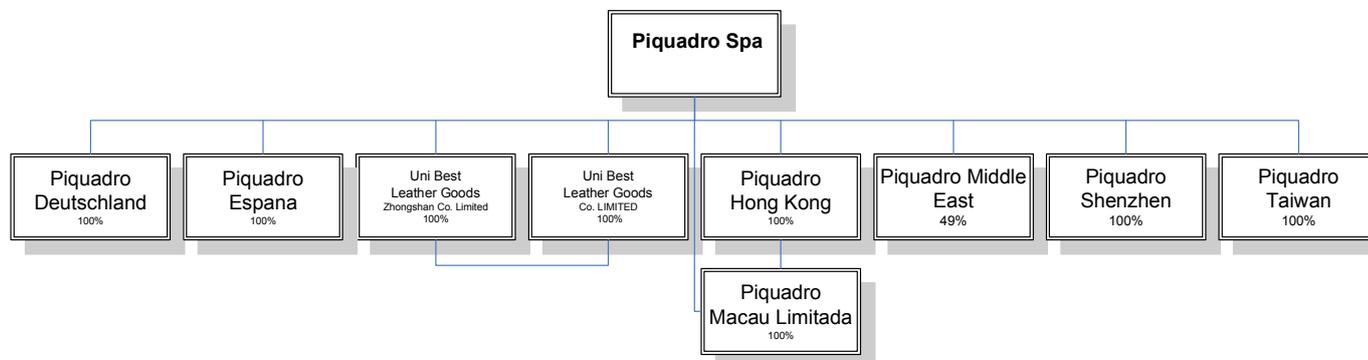
### ➤ **ORGANISMO DI VIGILANZA**

Mario Panzeri

## B) STRUTTURA DEL GRUPPO

---

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 31 dicembre 2010:



## C) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

---

### Fatti di rilievo nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA in data 14 giugno 2010 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2010 proponendo la distribuzione di un dividendo per complessivi 4.000.000 di Euro, pari a 0,080 Euro per azione. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea della Società in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 17, 19, 25 e 26 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti per le società quotate.

In data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 40% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Capogruppo detiene il restante 50%. In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del capitale sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'acquisizione sopra descritta ha comportato un esborso per Piquadro S.p.A. pari a circa 1,6 milioni di HKD (corrispondenti a circa 170 mila Euro).

Il Gruppo, tramite la società Piquadro Deutschland GmbH titolare del contratto d'affitto, ha definito la dismissione del negozio gestito direttamente di Francoforte sul Meno (Germania). La cessione a terzi di tale contratto d'affitto per un ammontare pari a circa 300 migliaia di Euro ha comportato per la controllata tedesca la rilevazione di un provento a conto economico di pari importo, provento giudicato non ricorrente da parte degli Amministratori. La Società ha nel frattempo identificato una nuova location, sempre nella città di Francoforte sul Meno, più consona alle proprie esigenze in termini di traffico e di posizionamento e per il quale è stato pagato un Key money di 50 migliaia di Euro.

In data 18 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato la revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico in materia di responsabilità amministrativa dipendente da reato delle persone giuridiche al fine di rendere il modello meglio rispondente ed adeguato alla realtà di Piquadro S.p.A. e che tenga conto della operatività aziendale senza che tuttavia venga in

alcun modo ridotta l'efficacia del modello stesso nella prevenzione della commissione di reati che possono determinare la responsabilità amministrativa e penale della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la nuova procedura in materia di operazioni con parti correlate, in ottemperanza con quanto previsto dal regolamento Consob 17221/2010 e con il parere favorevole degli Amministratori Indipendenti.

## **L'attività del Gruppo**

### **La gestione**

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 chiusi al 31 dicembre 2010 il Gruppo ha registrato, a livello di ricavi, performance in brillante crescita rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2009/2010.

Il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 ricavi netti di vendita pari a 43.985 migliaia di Euro, con una crescita pari a circa il 19,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2009/2010 (ricavi netti di vendita pari a 36.938 migliaia di Euro). Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento di circa il 7,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2009/2010. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle borse da donna (+29% circa), degli accessori (+112% circa) e degli articoli da viaggio (+16% circa).

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 il Gruppo Piquadro ha registrato prezzi medi di vendita in aumento di circa il 4% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2009/2010 principalmente ascrivibili alla crescita delle vendite del canale DOS sulle vendite complessive del Gruppo e, comunque, in linea con le attese del *management*.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 un EBITDA<sup>1</sup> pari a 11,78 milioni di Euro (pari al 26,80% dei ricavi netti di vendita) in incremento di circa il 21,19% rispetto a quanto realizzato nell'omologo periodo dell'esercizio 2008/2009 (9,72 milioni di Euro pari al 26,33% dei ricavi netti di vendita). Tale performance è stata positivamente influenzata dai proventi derivanti dalla cessione del contratto di affitto relativo al negozio di Francoforte, provento non ricorrente classificato nella voce Altri ricavi del conto economico. La performance in termini di EBITDA al netto di tale effetto è pari ad un incremento di circa il 18,1% ( 11,48 milioni di Euro con incidenza del 26,12% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT<sup>2</sup> di Gruppo si è attestato a circa 10,44 milioni di Euro (il 23,74% dei ricavi netti di vendita), in aumento di circa il 26,67% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009 (8,24 milioni di Euro, pari al 22,31% dei ricavi netti di vendita). La performance a livello di EBIT al netto dell'effetto non ricorrente sopra indicato è pari ad un incremento di circa il 23,03% (10,14 milioni di Euro con incidenza del 23,05% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 31 dicembre 2010 è risultato pari a 6.523 migliaia di Euro, in aumento di circa il 33,51% rispetto all'omologo periodo chiuso al 31 dicembre 2009 (utile netto pari a 4.885 migliaia di Euro).

### **Ricavi netti di vendita**

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 31 dicembre 2010 pari a circa 43.985 migliaia di Euro, in aumento del 19,1% circa rispetto al 31 dicembre 2009. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

#### *Ripartizione dei ricavi per canale distributivo*

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

---

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

- (i) quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2010 43 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. “*Directly Operated Stores*” o “*DOS*”);
- (ii) quello indiretto (“*Wholesale*”), rappresentato da negozi multimarca/department stores, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising e distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

<b>Canale di vendita</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>%</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>%</b>	<b>Var % 11vs10</b>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>		<b>31 dicembre 2009</b>		
DOS	10.629	24,2%	8.250	22,3%	28,8%
Wholesale	33.356	75,8%	28.688	77,7%	16,3%
<b>Totale</b>	<b>43.985</b>	<b>100,0%</b>	<b>36.938</b>	<b>100,0%</b>	<b>19,1%</b>

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 28,8% rispetto all’analogo periodo dell’anno 2009/2010; tale incremento è stato determinato sia dall’aumento marginale delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 (“*negozi comparabili*”) sia dal contributo fornito dall’apertura di 11 nuovi negozi non presenti al 31 dicembre 2009, che si elencano qui di seguito:

<b>Mese di apertura</b>	<b>Località</b>	<b>Canale</b>
Gennaio 2010	Hong Kong – Kowloon – I Square	DOS
Gennaio 2010	Hong Kong – Seibu Pacific Place	DOS
Febbraio 2010	Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre”	DOS
Luglio 2010	Hong Kong - Citygate Outlet Store	DOS <i>Outlet Store</i>
Luglio 2010	Taiwan – Taipei The Mall	DOS
Settembre 2010	Hong Kong - Sogo Causeway Bay	DOS
Settembre 2010	Shanghai (Cina) - IFC Mall Beijing	DOS
Novembre 2010	Taiwan – Taipei Sogo DunHua Shop	DOS
Dicembre 2010	Shenyang (Cina) – MOI Dept. Store	DOS
Dicembre 2010	Agira c/o “Sicilia Fashion Outlet”	DOS <i>Outlet Store</i>
Dicembre 2010	Roma Aeroporto di Fiumicino Terminal 2	DOS

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), calcolato come media a livello mondiale dei tassi di crescita dei ricavi registrati nei DOS esistenti al 1° aprile 2009, è stato positivo e pari al 10,8% a cambi correnti (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, è risultato pari al 9,6%).

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 31 dicembre 2010 rappresentano il 75,8% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento del 16,3% avendo anche potuto beneficiare, rispetto all’omogeneo periodo dell’esercizio 2009/2010, dell’apertura di ulteriori 11 negozi in *franchising*, di cui 5 in Italia e 6 in Europa, che si elencano qui di seguito (al 31 dicembre 2010 i negozi in franchising sono 53, di cui 33 in Italia, 19 in Europa e 1 in Cina):

<b>Mese di apertura</b>	<b>Località</b>	<b>Canale</b>
Gennaio 2010	Mosca, Flagship Store Petrovskie	Franchising (Wholesale)
Marzo 2010	Mosca, Mega Belaja Dacha Commercial Center	Franchising (Wholesale)
Giugno 2010	Verona, Piazza delle Erbe	Franchising (Wholesale)
Giugno 2010	Verona, Centro Commerciale “La Grande Mela”	Franchising (Wholesale)

Luglio 2010	Vienna, International Airport	Franchising (Wholesale)
Settembre 2010	Kiev (Ucraina), Shopping Mall "Ukraina"	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2010	Astana (Kazakhstan), Keruen Trade Center	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Beirut (Libano), Ayyas Sector - Beirut Souks	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Limbiate, Centro Commerciale "Carrefour"	Franchising (Wholesale)
Novembre 2010	Lecce, Via Trinchese 69	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2010	Palermo, Viale Strasburgo 108	Franchising (Wholesale)

#### Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 31 dicembre 2010	%	Ricavi netti 31 dicembre 2009	%	Var % 11vs10
Italia	33.328	75,8%	29.444	79,7%	13,2%
Europa	7.042	16,0%	5.268	14,3%	33,7%
Resto del mondo	3.615	8,2%	2.226	6,0%	62,4%
<b>Totale</b>	<b>43.985</b>	<b>100,00</b>	<b>36.938</b>	<b>100,00</b>	<b>19,1%</b>

I ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2010 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale ancora molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 75,8%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2009/2010 pari a circa il 13,2%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura di 3 nuovi punti vendita DOS (Marcianise (CE), Agira (EN), Roma - Aeroporto di Fiumicino Terminal 2) e di 5 negozi in *franchising* (Verona-Piazza delle Erbe, Verona-Centro Commerciale "La Grande Mela", Limbiate - Centro commerciale "Carrefour", Lecce-Via Trinchese 69, Palermo-Viale Strasburgo 108).

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 29 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 7.042 migliaia di Euro, pari a circa il 16% delle vendite consolidate (+33,7% rispetto a 5.268 migliaia di Euro dei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010). Gli aumenti più significativi di fatturato sono stati registrati in Paesi quali la Russia (206%), i Paesi Bassi (81%) e Francia (6%). Nell'area Europa il Gruppo ha aperto 5 nuovi negozi in *franchising*: 2 negozi a Mosca; 1 negozio a Kiev; 1 negozio ad Astana (Kazakhstan), 1 negozio a Beirut (Libano) e 1 negozio a Vienna.

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 21 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 62,4%. Le maggiori crescite si sono registrate ad Hong Kong (+84,9%), che beneficia anche dell'apertura di 4 nuovi DOS, in Cina (+78,4%) che beneficia anche dell'apertura di 2 nuovi DOS e in Taiwan (+173,3%) che beneficia anche dell'apertura di 2 nuovi DOS.

A fronte di un significativo incremento nei ricavi di vendita, si rileva nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010, al netto del provento non ricorrente relativo alla cessione del contratto di affitto del negozio di Francoforte commentato in precedenza, un andamento della redditività del Gruppo in miglioramento rispetto all'omogeneo periodo dell'anno precedente, con un risultato operativo in aumento del 23,03% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2009 (da 8,2 milioni di Euro - pari al 22,31% del totale ricavi delle vendite - nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 a 10,14 milioni di Euro - pari al 23,05% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010).

La crescita del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti, dei primi nove mesi di esercizio 2010/2011, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- performance positive in termini di *SSSG* del segmento DOS pur se controbilanciate da nuove aperture con marginalità non ancora in linea con quelle attese;
- aumento dei ricavi nel canale *wholesale* che hanno quindi generato, per le ampie marginalità portatrici che li caratterizza, un *leverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali a cui ha fatto riflesso una dinamica di crescita delle spese di marketing già iniziata nel primo semestre.

### Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010):

<b>Indicatori economici e finanziari</b> (in migliaia di Euro)	<b>31dicembre 2010</b>	<b>31dicembre 2009</b>
Ricavi delle vendite	43.985	36.938
EBITDA	11.788	9.727
EBIT	10.440	8.242
Risultato ante imposte	10.165	7.691
Utile del periodo del Gruppo	6.523	4.885
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni	1.398	1.535
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	7.921	6.420

<b>Indicatori finanziari</b> (in migliaia di Euro)	<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>Al 31 marzo 2010</b>
Posizione Finanziaria Netta <sup>3</sup>	(9.266)	(5.334)
Patrimonio netto	(23.356)	(20.967)

L'EBITDA di periodo si attesta a 11,78 milioni di Euro, contro 9,7 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 31 dicembre 2009 e rappresenta al 31 dicembre 2010 il 26,80% dei ricavi consolidati (contro il 26,33% registrato nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009).

Gli ammortamenti del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2010 sono stati pari a 1.348 migliaia di Euro e sono così suddivisi: 1.129 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni materiali (principalmente legate all'ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 133 migliaia di Euro; delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 819 migliaia di Euro; degli impianti generici per 159 migliaia di Euro e di altri beni per 18 migliaia di Euro), e 219 migliaia di Euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (di cui 103 migliaia di Euro per software e diritti di brevetto, 59 migliaia di Euro per key money di alcuni negozi e 57 migliaia di Euro per costi di sviluppo).

L'EBIT al 31 dicembre 2010 si attesta a 10,44 milioni di Euro, pari a circa il 23,74% dei ricavi netti di vendita, in aumento di circa 142 *basis points* rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2009 (allora percentuale pari al 22,31%).

<sup>3</sup> – La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.

Il risultato della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2010, negativo e pari a circa 275 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2010 risulta pari a circa 10,16 milioni di Euro (in aumento del 32,16% contro il valore registrato nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 pari a 7,69 milioni di Euro), sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 3,6 milioni di Euro.

## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono risultati pari rispettivamente a 1.773 migliaia di Euro ed a 1.080 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>( in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
<b>Investimenti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	443	84
Immobilizzazioni materiali	1.330	996
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.773</b>	<b>1.080</b>

Relativamente al 31 dicembre 2010, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente per 78 migliaia di Euro a marchi, per 263 migliaia di Euro investimenti per software, per 2 migliaia di Euro per diritti di brevetto, per 100 migliaia di Euro per i key money pagati da Piquadro Deutschlang GmbH e Piquadro Espana per l'apertura di 2 nuovi punti vendita

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, invece, sono principalmente ascrivibili per 1.179 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, 24 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, 58 migliaia di Euro per l'acquisto degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 36 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

## STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2010 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 marzo 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
Crediti commerciali	26.405	20.255	23.109
Rimanenze	12.423	7.618	9.163
(Debiti commerciali)	(16.607)	(12.849)	(12.297)
<b>Totale Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>22.221</b>	<b>15.024</b>	<b>19.975</b>
Altre attività correnti	1.936	1.565	1.147
(Altre passività correnti)	(1.708)	(2.663)	(1.698)
(Debiti tributari)	(2.549)	0	(1.752)
<b>A) Capitale di funzionamento</b>	<b>19.900</b>	<b>13.926</b>	<b>17.672</b>
Immobilizzazioni immateriali	813	648	699
Immobilizzazioni materiali	11.671	11.517	11.522
Crediti verso altri oltre 12 mesi	626	539	512
Imposte anticipate	1.210	1.112	997
<b>B) Capitale fisso</b>	<b>14.320</b>	<b>13.816</b>	<b>13.730</b>
<b>C) Fondi e passività non finanziarie non correnti</b>	<b>(1.598)</b>	<b>(1.441)</b>	<b>(1.387)</b>
<b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>32.622</b>	<b>26.301</b>	<b>30.015</b>
FINANZIATO DA:			
D) <i>Indebitamento finanziario netto</i>	(9.266)	(5.334)	(11.327)
E) <i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	(81)	(162)
F) <i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	(23.356)	(20.886)	(18.526)
<b>Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)</b>	<b>(32.622)</b>	<b>(26.301)</b>	<b>(30.015)</b>

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 marzo 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
Cassa	89	58	426
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	8.273	9.259	6.801
<b>Liquidità</b>	<b>8.362</b>	<b>9.317</b>	<b>7.227</b>
Finanziamenti in leasing	(896)	(948)	(948)
Debiti bancari correnti	-	-	(2.852)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.667)	(2.409)	(2.157)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(6.563)</b>	<b>(3.357)</b>	<b>(5.957)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>1.799</b>	<b>5.960</b>	<b>1.270</b>
Debiti bancari non correnti	(6.482)	(6.046)	(7.120)
Finanziamenti in leasing	(4.583)	(5.248)	(5.477)
Indebitamento finanziario non corrente	(11.065)	(11.294)	(12.597)
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(9.266)</b>	<b>(5.334)</b>	<b>(11.327)</b>

Al 31 dicembre 2010 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 9,2 milioni di Euro. La variazione negativa rispetto al 31 marzo 2010 è motivata dalle dinamiche di stagionalità del capitale circolante netto che raggiunge il suo picco proprio nel terzo trimestre dell'esercizio, oltre che agli investimenti effettuati dal Gruppo e al pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 pari a 4.000 migliaia di Euro la

cui distribuzione è avvenuta a fine luglio 2010. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010, confrontato con quello registrato al 31 dicembre 2009 evidenzia un miglioramento pari a circa 2.061 migliaia di Euro, e dimostra, pur in un contesto di crescita che di per sé drena risorse finanziarie, la fortissima capacità dell'azienda di generare cassa attraverso una solida profittabilità associata ad un'attenta gestione del capitale circolante e della politica degli investimenti del Gruppo.

### Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 31 dicembre 2010 gli organici del Gruppo ammontano a 656 unità rispetto alle 545 unità al 31 dicembre 2009. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Italia	165	145
Cina	409	350
Hong Kong	43	26
Macau	6	5
Germania	6	5
Spagna	11	4
UAE	4	5
Taiwan	12	5
<b>Totale</b>	<b>656</b>	<b>545</b>

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 31 dicembre 2010 il 47,7% del personale opera nell'area produttiva, il 26,2% nell'area retail, il 15,9% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 7,9% nella Ricerca e Sviluppo e il 2,3% nell'area commerciale.

### ALTRE INFORMAZIONI

#### D) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente dalla Capogruppo attraverso un team dedicato, attualmente di 13 persone, impegnato principalmente nella struttura di ricerca e sviluppo prodotti e nell'ufficio stile dell'*Headquarter*. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, conformemente a quanto previsto dagli IFRS (IAS 38), ha provveduto nel corso degli anni alla

capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal *management* in quattro anni. Alla data del 31 dicembre 2010, il valore netto residuo dei costi di sviluppo capitalizzati relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 86 migliaia di Euro.

#### E) INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTICOLI 36 E 39 DEL REGOLAMENTO MERCATI

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati (in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n.58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n.16530) il Gruppo Piquadro con riferimento alle società controllate Unibest Leather Goods Zhongshan Co. Ltd., e Piquadro Hong Kong Ltd. uniche società del gruppo che a tutt'oggi rivestono i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, dichiara che :

- I. per quanto riguarda l'acquisizione dalle società controllate dello statuto e della composizione e dei poteri degli organi sociali, Piquadro già dispone in via continuativa delle informazioni e della documentazione relative alla composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;
- II. i sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo Piquadro consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore di Piquadro i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- III. riguardo all'accertamento da parte di Piquadro sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Piquadro, l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione opera in modo efficace in tale direzione.

#### F) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati )

La Società non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

#### G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Successivamente al 31 dicembre 2010, nell'ambito del proprio piano di sviluppo e di mix distributivo principalmente nell'area del Far East, il Gruppo ha aperto, nel mese di gennaio 2011, 2 nuovi negozi DOS (Cina – Shenzhen Surprise outlet e Season Place) e 1 nuovo negozio in franchising a Toronto (Canada).

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° gennaio 2011 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

#### H) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati raggiunti nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 hanno confermato ulteriormente le attese del *management* in termini di crescita del fatturato. I dati della raccolta ordini relative alle campagne

vendita in consegna nei prossimi mesi, pur in una situazione ancora instabile e frastagliata in termini geografici ed in un contesto che ancora oggi è influenzato dalla crisi finanziaria e che non può dirsi completamente terminato, continuano a segnalare un andamento positivo del mercato di riferimento per il Gruppo Piquadro. Il Gruppo è impegnato a sviluppare il *brand* internazionalmente, con estrema attenzione alle aree strategiche del Far East dove la ripresa economica sta già facendo sentire i suoi primi effetti positivi, e attraverso lo sviluppo della rete di negozi monomarca, *DOS e Franchising* a livello mondiale. Le aspettative per l'intero esercizio, che si chiuderà il 31 marzo 2011, sono sempre legate alla conferma delle dinamiche di ripresa che si stanno affacciando nei vari mercati in cui il Gruppo opera e detiene posizioni importanti. La ripresa dei consumi in alcuni paesi esteri tra cui principalmente la Russia, nella quale la società opera tramite otto negozi in franchising, dovrebbe continuare ad aiutare le dinamiche estere di sviluppo. Sulla base delle attuali indicazioni provenienti dal mercato e dall'andamento delle attuali campagne di vendita, il *management* si attende comunque per la fine di marzo 2011 una crescita dimensionale del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente di nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente), ed un andamento migliorativo, rispetto all'anno precedente, delle dinamiche di vendita del *wholesale* anche in ragione di operazioni di ricostituzione degli stock da parte dei clienti multimarca e della ripresa di mercati storici in cui il Gruppo ha sempre detenuto posizioni di *leadership*. In un tale contesto, il *management* è sempre costantemente orientato a monitorare e sfruttare tutte le eventuali dinamiche di ripresa mantenendo marginalità superiori alla media del settore di riferimento che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e di marketing tali da sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 10 Febbraio 2011

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2010**

PIQUADRO

## Situazione patrimoniale finanziaria - attivo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
<b>ATTIVO</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	813	648
Immobilizzazioni materiali	(2)	11.671	11.517
Crediti verso altri	(3)	626	539
Imposte anticipate	(4)	1.210	1.112
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>14.320</b>	<b>13.816</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	(5)	12.423	7.618
Crediti commerciali	(6)	26.405	20.255
Altre attività correnti	(7)	1.701	1.513
Attività per strumenti finanziari derivati	(8)	235	69
Cassa e disponibilità liquide	(9)	8.362	9.317
<b>Totale attività correnti</b>		<b>49.126</b>	<b>38.772</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>63.446</b>	<b>52.588</b>

\* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

## Situazione patrimoniale finanziaria - passivo

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Note</b>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 marzo 2010</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		472	484
Utili indivisi		14.361	11.159
Utile del periodo del Gruppo		6.523	7.243
<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>		<b>23.356</b>	<b>20.886</b>
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		-	201
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		-	(120)
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>		<b>-</b>	<b>81</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	(10)	<b>23.356</b>	<b>20.967</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	(11)	6.482	6.046
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	4.583	5.248
Fondo benefici a dipendenti	(13)	266	287
Fondi per rischi ed oneri	(14)	906	728
Passività per imposte differite	(15)	426	426
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>12.663</b>	<b>12.735</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti finanziari	(16)	5.667	2.409
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	896	948
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	9	17
Debiti commerciali	(19)	16.607	12.849
Altre passività correnti	(20)	1.699	2.663
Debiti tributari	(21)	2.549	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>27.427</b>	<b>18.886</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>40.090</b>	<b>31.621</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>63.446</b>	<b>52.588</b>

\* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

## Conto economico

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>RICAVI</b>			
Ricavi delle vendite	(22)	43.985	36.938
Altri proventi	(23)	868	549
- di cui non ricorrenti		300	
<b>TOTALE RICAVI (A)</b>		<b>44.853</b>	<b>37.487</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Variazione delle rimanenze	(24)	(4.625)	(1.435)
Costi per acquisti	(25)	10.334	7.022
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	20.745	16.221
Costi per il personale	(27)	6.465	5.616
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	1.398	1.535
Altri costi operativi		96	286
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI (B)</b>		<b>34.413</b>	<b>29.245</b>
<b>UTILE OPERATIVO (A-B)</b>		<b>10.440</b>	<b>8.242</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari	(29)	93	305
Oneri finanziari	(30)	(368)	(856)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(275)</b>	<b>(551)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>10.165</b>	<b>7.691</b>
Imposte sul reddito	(31)	3.642	2.837
<b>UTILE DEL PERIODO</b>		<b>6.523</b>	<b>4.854</b>
attribuibile ad:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		6.523	4.885
INTERESSI DI MINORANZA		-	(31)
Utile per azione (base) in Euro		0,1304	0,0977
Utile per azione (diluito) in Euro	(32)	0,1264	0,0947

\* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<b>Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)</b>	<b>6.523</b>	<b>4.845</b>
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(10)	(85)
Effetto IAS 39 fair value contratti derivati	118	60
<b>Totale altri utili/(perdite) non transitati a conto economico (B)</b>	<b>108</b>	<b>(25)</b>
<b>Totale utili/(perdite) complessivi (A) + (B)</b>	<b>6.631</b>	<b>4.820</b>
Attribuibile a		
- Gruppo	6.631	4.851
- Terzi		(31)

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
<b>Saldi al 31.03.09</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>(12)</b>	<b>(34)</b>	<b>508</b>	<b>462</b>	<b>6.726</b>	<b>7.533</b>	<b>16.721</b>	<b>224</b>	<b>(19)</b>	<b>16.926</b>
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009												
- a dividendi							0	(3.100)	(3.100)			(3.100)
- a riserve					4.433	4.433		(4.433)	0	(19)	19	0
Fair value Stock Option Plan					31	31			31			31
Variazione area di consolidamento						0			0	2		2
Fair value strumenti finanziari				60		60			60			60
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta ester			(71)			(71)			(71)	(14)		(85)
Altri movimenti						0			0			0
Utile dell'esercizio						0		4.885	4.885		(31)	4.854
<b>Saldi al 31.12.09</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>(83)</b>	<b>26</b>	<b>4.972</b>	<b>4.915</b>	<b>6.726</b>	<b>4.885</b>	<b>18.526</b>	<b>193</b>	<b>(31)</b>	<b>18.688</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve						Utile del Gruppo	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve	Totale Altre riserve						
<b>Saldi al 31.03.10</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>(77)</b>	<b>12</b>	<b>549</b>	<b>484</b>	<b>11.159</b>	<b>7.243</b>	<b>20.886</b>	<b>201</b>	<b>(120)</b>	<b>20.967</b>
Utile dell'esercizio						0		6.523	6.523			6.523
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2010:</u>												
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(10)			(10)			(10)			(10)
Fair value strumenti finanziari				118		118			118			118
<b>Totale Utile Complessivo del periodo</b>			<b>(10)</b>	<b>118</b>	<b>0</b>	<b>108</b>	<b>0</b>	<b>6.523</b>	<b>6.631</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.631</b>
<u>Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010:</u>												
- a dividendi						0		(4.000)	(4.000)			(4.000)
- a riserve						0	3.243	(3.243)	0	(120)	120	0
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(182)	(182)			(182)	(81)		(263)
Fair value Stock Option Plan					21	21			21			21
Altri movimenti						0			0			0
<b>Saldi al 31.12.10</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>(87)</b>	<b>130</b>	<b>388</b>	<b>431</b>	<b>14.402</b>	<b>6.523</b>	<b>23.356</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.356</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>10.165</b>	<b>7.691</b>
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.348	1.485
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	50	50
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	(11)	7
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	275	551
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>11.827</b>	<b>9.784</b>
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(6.150)	(3.632)
Variazione delle rimanenze finali	(4.805)	(1.339)
Variazione delle altre attività correnti	(1.384)	79
Variazione dei debiti commerciali	(3.758)	1.001
Variazione dei fondi rischi e oneri	178	149
Variazione delle altre passività correnti	(964)	(780)
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante</b>	<b>2.460</b>	<b>5.262</b>
Pagamento imposte	(1.093)	(1.194)
Interessi corrisposti	(321)	(681)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>1.046</b>	<b>3.388</b>
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(184)	(60)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(456)	(843)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(164)	-
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>	<b>(804)</b>	<b>(903)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Variazione crediti finanziari a lungo termine		
Accensione/(Rimborso) di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	3.694	1.954
Variazioni degli strumenti finanziari	(174)	(130)
Rate di leasing pagate	(717)	(879)
Pagamento di dividendi	(4.000)	(3.100)
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>	<b>(1.197)</b>	<b>(2.155)</b>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(955)	330
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>9.317</b>	<b>6.897</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>8.362</b>	<b>7.227</b>

\* Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono evidenziati nella nota 35 Operazioni con parti correlate.

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE**  
**ABBREVIATO AL 31 DICEMBRE 2010**

## **1. INFORMAZIONI GENERALI**

### **1.1 La Società ed il Gruppo**

Piquadro SpA (di seguito anche “Piquadro”, “la Società” o “la Capogruppo”) e sue società controllate (“il Gruppo Piquadro” o “il Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede alla data del 31 dicembre 2010 il 68,072% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Il presente bilancio consolidato abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2011.

### **1.2 Stagionalità**

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi nove mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a dicembre 2010) rappresentano circa il 70,7% (percentuale calcolata sulla base dei ricavi consolidati al 31 dicembre 2009, pari a 36.938 migliaia di Euro, in rapporto con i ricavi al 31 marzo 2010, pari a 52.218 migliaia di Euro) con conseguente impatto sulla marginalità.

Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 31 dicembre 2010, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2011.

## **2. CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

### **2.1 Principi contabili e criteri di valutazione**

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 dicembre 2010, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato trimestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2009, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa dei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 sono presentati in forma comparativa con i primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2010 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2010 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro.

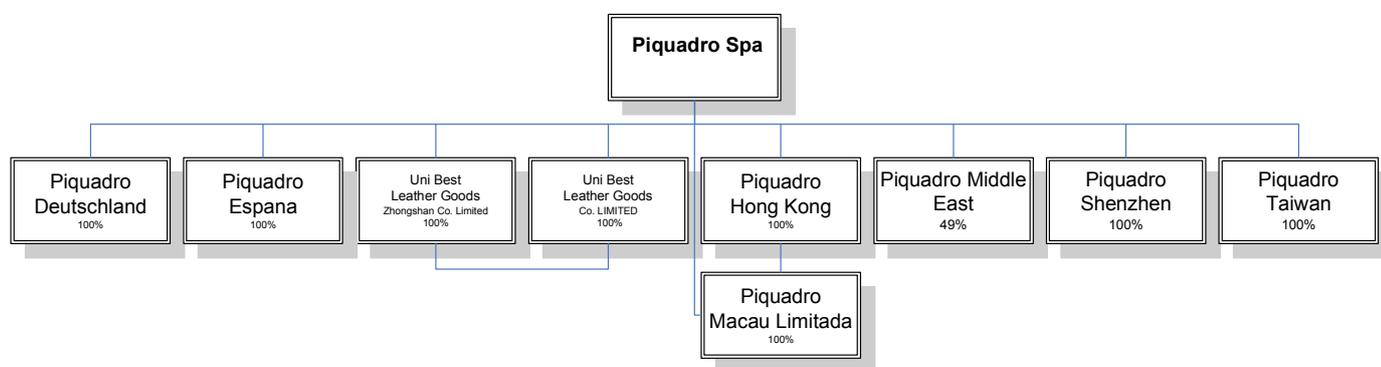
La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Il Gruppo, tramite la società Piquadro Deutschland GmbH titolare del contratto d'affitto, ha definito la dismissione del negozio gestito direttamente di Francoforte sul Meno (Germania). La cessione a terzi di tale contratto d'affitto per un ammontare pari a circa 300 migliaia di Euro ha comportato per la controllata tedesca la rilevazione di un provento a conto economico di pari importo, provento giudicato non ricorrente da parte degli Amministratori. La Società ha nel frattempo identificato una nuova location, sempre nella città di Francoforte sul Meno, più consona alle proprie esigenze in termini di traffico e di posizionamento e per il quale è stato pagato un *Key money* di 50 migliaia di Euro.

Salvo quanto prima indicato, il management ritiene che sia nel trimestre (nove mesi) chiuso il 31 dicembre 2010 sia nel trimestre (nove mesi) chiuso il 31 dicembre 2009 non si siano verificati altri eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

## 2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 31 dicembre 2010:



## 2.3 Principi di consolidamento

### Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

## 2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, ed ai primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009, nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2010.

Si segnala che in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 40% della produzione del Gruppo Piquadro e di cui la Capogruppo detiene il restante 50%. In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni, pari al 50% del capitale sociale, di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere direttamente il 100% di Uni Best Leather Goods Co. Limited, ed indirettamente, attraverso quest'ultima, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo IFRS funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

### Area di consolidamento al 31 dicembre 2010

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	25.008	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	127	100%
Piquadro Espana Slu	Barcelona	Spagna	Euro	198	(25)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(63)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	3.576	12	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(99)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	5	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	7.403	512	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	(12)	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC <sup>a</sup>	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(506)	49%

<sup>a</sup> Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

### Area di consolidamento al 31 dicembre 2009

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	20.063	Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	188	50%
Piquadro Espana Slu	Barcelona	Spagna	Euro	198	(45)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(246)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	137	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	88	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(89)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	4.031	247	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	74	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC <sup>a</sup>	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(391)	49%

<sup>a</sup> Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Dollaro di Hong Kong (HKD)	10.1613	11,0334	10,3856	11,1709
Renminbi (Yuan)	8,8238	9,7219	8,822	9,8350
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,8030	5,2285	40,9078	5,2914
Dollaro di Taiwan (NTD)	40,9736	46,5621	39,0438	46,1304

## 2.5 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni

I principi contabili applicati nel presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 dicembre 2010 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010, fatta eccezione per l'adozione dal 1 aprile 2010 dei nuovi principi ed interpretazioni di seguito elencati:

IAS 27 (rivisto) – Bilancio consolidato e separato: l'emendamento allo IAS 27 prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. equità transaction) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, eliminando l'opzione di iscrizione a conto economico. Inoltre è previsto che, quando la controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico.

IFRS 2 (modifiche) – Pagamenti basati su azioni: il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione.

IFRS 3 (rivisto) – Aggregazioni aziendali: il principio emendato introduce diverse novità significative, in particolare: viene riconosciuta la possibilità di iscrivere l'avviamento anche con riferimento alle quote di terzi (c.d. *full goodwill method*); vengono apportate modifiche alle modalità di iscrizione di attività e passività in caso di acquisizione in più fasi di società controllate (l'avviamento viene determinato come differenza tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il fair value delle attività nette acquisite); viene inoltre introdotta l'obbligatorietà di riconoscere a conto economico tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale.

IFRIC 9 e IAS 39 (Modifiche) - Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. Chiarisce il trattamento contabile da adottare per i derivati incorporati in attività finanziarie oggetto di riclassificazione.

IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili: identifica le fattispecie nelle quali i ricavi per la costruzione di immobili sono da considerare come vendita di beni (IAS 18) ovvero servizi di costruzione (IAS 11).

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione. Il principio illustra come rilevare l'infrastruttura soggetta ad accordi per servizi in concessione nel bilancio del concessionario e chiarisce la distinzione fra le varie fasi di un accordo (costruzione/gestione) e le modalità per rilevare in ciascun caso entrate e spese. Esso distingue due modelli (attività

finanziarie e attività immateriali) per rilevare l'infrastruttura e le entrate/spese connesse in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda le entrate future.

IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera. L'interpretazione chiarisce le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere.

IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione disciplina la contabilizzazione dei dividendi erogati in modalità diverse rispetto alle disponibilità liquide.

IFRIC 18 – Cessione di attività dai clienti. L'interpretazione disciplina la contabilizzazione degli incassi da clienti effettuati attraverso attività diverse dalle disponibilità liquide.

Miglioramenti agli IFRS (2009): modifiche minori a 12 IFRS.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1 aprile 2011, non risultano adottati in via anticipata dal Gruppo.

IFRS 2 (modifiche) – pagamenti basati su azioni: la modifica fornisce chiarimenti sulla contabilizzazione delle operazioni con pagamento basato su azioni in cui il fornitore dei beni o dei servizi è pagato in contante e l'obbligazione è contratta da un'altra entità del Gruppo (operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa all'interno di un Gruppo).

IAS 32 (modifiche) – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio: il principio è stato modificato per consentire una migliore classificazione in bilancio dei diritti emessi (warrant e opzioni).

IAS 38 (modifiche) – Attività immateriali: le modifiche apportate al principio verranno adottate a partire dalla data di applicazione del IFRS 3 (rivisto). Chiarisce le linee guida nel determinare il fair value di una immobilizzazione immateriale acquistata con una *business combination*.

IAS 24 (modifiche): semplifica i requisiti di informativa riguardante le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate;

IFRIC 19: tratta le casistiche nelle quali un finanziatore si accorda con un'impresa debitrice per estinguere un proprio credito mediante azioni della società.

IFRIC 14 (modifiche): Si occupa del caso in cui un'impresa deve sottostare a dei limiti di patrimonializzazione di piani a benefici definiti ed effettua un pagamento anticipato per garantire tali limiti.

IFRS 1 (modifiche): prevede l'esenzione parziale nella predisposizione dell'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per i neo-utilizzatori.

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di altri principi, interpretazioni e aggiornamenti approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- IFRS 9: stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività finanziarie.
- IFRS 7 (disclosurers): strumenti finanziari
- Miglioramenti agli IFRS (2010): modifiche minori a 7 IFRS

### **3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

#### **ATTIVO**

## Attivo non corrente

### Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2010 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 813 migliaia di Euro (648 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>
Saldo al 31 marzo 2010	648
Investimenti	443
Vendite ed alienazioni	-
Altri movimenti	(59)
Ammortamenti	(219)
Svalutazioni	-
<b>Totale</b>	<b>813</b>

Relativamente al 31 dicembre 2010, gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente per 78 migliaia di Euro a marchi, per 263 migliaia di Euro investimenti per software, per 2 migliaia di Euro per diritti di brevetto, per 100 migliaia di Euro per i key money pagati da Piquadro Deutschlang GmbH e Piquadro Espana per l'apertura di 2 nuovi punti vendita.

### Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2010 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 11.671 migliaia di Euro ( 11.517 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>
Saldo al 31 marzo 2010	11.517
Investimenti in beni entrati in funzione	1.330
Ammortamenti e svalutazioni	(1.176)
<b>Totale</b>	<b>11.671</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, invece, sono principalmente ascrivibili per 1.179 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, 24 migliaia di Euro per l'acquisto di macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, 58 migliaia di Euro per l'acquisto degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 36 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 31 dicembre 2010 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>
Terreni	878
Fabbricati	5.070
Impianti e macchinari	204
Attrezzature industriali e commerciali	755

Totale	<b>6.907</b>
--------	--------------

### Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 626 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010 (contro 539 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

### Nota 4 – Imposte anticipate

Al 31 dicembre 2010 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.210 migliaia di Euro (Euro 1.112 migliaia al 31 marzo 2010). Il saldo risulta principalmente composto da Euro 1.074 migliaia di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (Euro 1.084 migliaia al 31 marzo 2010) riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a Euro 351 migliaia contro circa Euro 263 migliaia al 31 marzo 2010).

### Attivo corrente

### Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 31 dicembre 2010	Fondo svalutazione	Valore netto al 31 dicembre 2010	Valore netto al 31 marzo 2010
Materie Prime	3.424	(151)	3.273	1.330
Semilavorati	591	-	591	358
Prodotti finiti	8.896	(337)	8.559	5.930
<b>Rimanenze</b>	<b>12.911</b>	<b>(488)</b>	<b>12.423</b>	<b>7.618</b>

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2010
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	297	-	40	337
<b>Totale fondo svalutazione rimanenze</b>	<b>448</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>488</b>

Al 31 dicembre 2010 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2010. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità oltre agli aumenti delle quantità immagazzinate per far fronte alle necessità derivanti dalla crescita del fatturato e degli ordinativi in corso.

#### Nota 6 - Crediti commerciali

Al 31 dicembre 2010 i crediti commerciali sono pari a Euro 26.405 migliaia, contro Euro 20.255 migliaia al 31 marzo 2010. L'incremento rispetto al 31 marzo 2010 è ascrivibile sia alle dinamiche stagionali di vendita sia delle dinamiche di crescita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è evidenziata nella tabella che segue:

	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo svalutazione crediti	933	-	50	983

#### Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Altre attività	1.037	970
Ratei e risconti attivi	664	543
<b>Altre attività correnti</b>	<b>1.701</b>	<b>1.513</b>

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori della Capogruppo (Euro 420 migliaia al 31 dicembre 2010 contro Euro 306 migliaia al 31 marzo 2010), altri crediti vari di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (Euro 203 migliaia al 31 dicembre 2010 contro Euro 174 migliaia al 31 marzo 2010), altri crediti vari di Piquadro Espana SLU (Euro 133 migliaia al 31 dicembre 2010 contro Euro 30 migliaia al 31 marzo 2010) e crediti per IVA per Euro 111 migliaia.

I ratei e risconti attivi includono principalmente i risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento primavera estate 2011 per un totale di Euro 664 migliaia.

#### Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo presenta attività per strumenti finanziari derivati pari a Euro 235 migliaia (al 31 marzo 2010 il Gruppo aveva registrato attività per Euro 69 migliaia relative ad acquisti di valuta a termine).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget. Solo una parte degli strumenti finanziari derivati hanno soddisfatto tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (*hedge accounting*), contabilizzando al valore equo (*fair value*) con contropartita riserva di patrimonio netto un valore pari a 186 migliaia di Euro (al lordo delle imposte differite pari a Euro 51 migliaia), la restante parte è stata direttamente contabilizzata a conto economico.

## Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Conti corrente bancari disponibili	8.273	9.259
Denaro, valori in cassa e assegni	89	58
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<b>8.362</b>	<b>9.317</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

## PASSIVO

### Nota 10 - PATRIMONIO NETTO

#### Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 31 dicembre 2010, pari a Euro 1.000 migliaia, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013”, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo.

Alla data del 31 dicembre 2010 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, pari al 31 dicembre 2010 a Euro 1.000 migliaia, non ha subito variazioni rispetto al 31 marzo 2010.

#### Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2010 è negativa per Euro 10 migliaia (al 31 marzo 2010 negativa per Euro 77 migliaia). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

### Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a Euro 6.523 migliaia, nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010.

### Patrimonio netto di terzi

Come riportato precedentemente, a seguito dell'accordo stipulato in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione della residua quota di partecipazione detenuta dai partner cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd, il restante 50% del capitale sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A..

Per effetto di tale operazione al 31 dicembre 2010 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero (al 31 marzo 2010 il patrimonio netto di terzi risultava pari a Euro 81 migliaia).

Si ricorda che, in forza di specifiche previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria, ha diritto alla totalità delle quote sociali e degli utili di Piquadro Middle East Leather Products LLC.

Si segnala che tale operazione, essendo stata realizzata verso soci, è stata contabilizzata in base a quanto previsto dal IAS 27 revised, il quale statuisce che cambiamenti nell'assetto proprietario di una controllata, che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattati alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. equity transaction) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, con eliminazione dell'opzione di iscrizione a conto economico.

### Passivo non corrente

#### Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	6.482	6.046
Debiti finanziari oltre 5 anni		-
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine</b>	<b>6.482</b>	<b>6.046</b>

I debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2010 sono riferibili principalmente a Piquadro SpA e comprendono:

1. il finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 da Carisbo SpA di Euro 3.050 migliaia (originari Euro 5.300 migliaia), di cui Euro 1.550 migliaia non correnti, finanziamento con preammortamento di due anni;
2. il mutuo chirografario della durata di 60 mesi erogato da Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 di Euro 822 migliaia (originari Euro 1.500 migliaia), di cui Euro 522 migliaia non correnti, finanziamento finalizzato a finanziare in parte l'apertura di nuovi punti vendita in Italia e all'estero ed in parte a sostenere esigenze finanziarie delle Società;

3. il mutuo chirografario concesso in data 28 febbraio 2009 da Carisbo SpA di Euro 3.250 migliaia, di cui Euro 2.250 migliaia non correnti. Relativamente a tale finanziamento si precisa che, a seguito di modifica dell'atto di stipula avvenuto in data 31 maggio 2010, non è più previsto il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo.
4. Il mutuo chirografario concesso in data 2010 da Carisbo SpA di Euro 2.700 migliaia, di cui Euro 2.160 migliaia non correnti finalizzato a finanziare la politica di investimenti del Gruppo.
5. L'utilizzo fido concesso dalla Carisbo SpA è stato utilizzato dalla Capogruppo per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e per far fronte all'erogazione di una parte del dividendo distribuito in data 26 luglio 2010.

	Società	Data di concessione del finanziamento	Valuta	Importo originario	Debiti finanziari Correnti	Debiti finanziari non corrente	Totale
(in migliaia di)				(in valuta/1000)	(Euro/1000)	(Euro/1000)	(Euro/1000)
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	31.01.2008	Euro	5.300	1.500	1.550	3.050
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	01.09.2008	Euro	1.500	300	522	822
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	28.02.2009	Euro	3.500	1.000	2.250	3.250
Mutuo Carisbo	Piquadro SpA	22.11.2010	Euro	2.700	540	2.160	2.700
Fin.to in valuta – Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	04.06.2009	CNY	900	264	-	264
Utilizzo fido Carisbo	Piquadro SpA		Euro		2.063	-	2.063
					<b>5.667</b>	<b>6.482</b>	<b>12.149</b>

## Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	4.583	5.248
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	896	948
<b>Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing</b>	<b>5.479</b>	<b>6.196</b>

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 31 dicembre 2010 a Euro 4.583 migliaia, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di Euro 4.318 migliaia relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piquubo Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (5.030 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing SpA ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto. L'ammontare residuo di Euro 265 migliaia (Euro 218 migliaia al 31 marzo 2010) si riferiscono a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

## Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 266 migliaia (Euro 287 migliaia al 31 marzo 2010) ed è stato determinato da un attuario indipendente. Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate

rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2010.

#### Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2010 è la seguente:

	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 31 dicembre 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo indennità suppletiva di clientela	511	(34)	123	600
Altri fondi rischi	217	-	89	306
<b>Totale</b>	<b>728</b>	<b>(34)</b>	<b>213</b>	<b>906</b>

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

#### Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2010 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a Euro 426 migliaia (Euro 426 migliaia al 31 marzo 2010), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

#### Passivo corrente

#### Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a Euro 5.667 migliaia al 31 dicembre 2010 contro Euro 2.409 migliaia al 31 marzo 2010, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 11.

#### Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di Euro 896 migliaia al 31 dicembre 2010 (Euro 948 migliaia al 31 marzo 2010) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell'immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2010	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Cassa	89	58	426
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	8.273	9.259	6.801
<b>Liquidità</b>	<b>8.362</b>	<b>9.317</b>	<b>7.227</b>
Finanziamenti in leasing	(896)	(948)	(948)
Debiti bancari correnti		-	(2.852)

Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.667)	(2.409)	(2.157)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(6.563)</b>	<b>(3.357)</b>	<b>(5.957)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>1.799</b>	<b>5.960</b>	<b>1.270</b>
Debiti bancari non correnti	(6.482)	(6.046)	(7.120)
Finanziamenti in leasing	(4.583)	(5.248)	(5.477)
Indebitamento finanziario non corrente	<b>(11.065)</b>	<b>(11.294)</b>	<b>(12.597)</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(9.266)</b>	<b>(5.334)</b>	<b>(11.327)</b>

Al 31 dicembre 2010 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 9,2 milioni di Euro. La variazione negativa rispetto al 31 marzo 2010 è motivata dalle dinamiche di stagionalità del capitale circolante netto che raggiunge il suo picco proprio nel terzo trimestre dell'esercizio, oltre che agli investimenti effettuati dal Gruppo e al pagamento del dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 pari a 4.000 migliaia di Euro la cui distribuzione è avvenuta a fine luglio 2010. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010, confrontato con quello registrato al 31 dicembre 2009 evidenzia un miglioramento pari a circa 2.061 migliaia di Euro, e dimostra, pur in un contesto di crescita che di per sé drena risorse finanziarie, la fortissima capacità dell'azienda di generare cassa attraverso una solida profittabilità associata ad un'attenta gestione del capitale circolante e della politica degli investimenti del Gruppo.

#### Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2010 la Società presenta passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati per circa Euro 9 migliaia (Euro 17 migliaia al 31 marzo 2010).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a Euro 5.300 migliaia; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di "*hedge accounting*" (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a Euro 9 migliaia (Euro 17 migliaia di passività finanziaria al 31 marzo 2010) che è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

#### Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
Debiti verso fornitori	16.607	12.849

L'incremento dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 rispetto al 31 marzo 2010, pari a Euro 3.758 migliaia è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo, altresì riflesse nella dinamica del magazzino.

#### Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	356	319
Debiti verso Fondi pensione	21	12
Altri debiti	221	554
Debiti verso il personale	503	339
Acconti da clienti	77	49
Risconti passivi	119	215
Debiti per IVA	-	950
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	402	225
<b>Altre passività correnti</b>	<b>1.699</b>	<b>2.663</b>

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 31 dicembre 2010 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

#### Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

	31 dicembre 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IRES (imposte sui redditi)	2.111	-
IRAP	438	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>2.549</b>	<b>-</b>

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del presente bilancio consolidato abbreviato verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

#### 4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

##### Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	31 dicembre 2010 (aprile-dicembre)	31 dicembre 2009 (aprile-dicembre)
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Italia	33.328	29.444
Europa	7.042	5.268
Resto del mondo	3.615	2.226

<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>43.985</b>	<b>36.938</b>
-----------------------------	---------------	---------------

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 i ricavi delle vendite hanno subito un incremento pari a Euro 7.047 migliaia rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 (+19,1%). L'incremento rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2009 è principalmente riconducibile alle maggiori vendite effettuate in Italia e nel Resto del mondo, dovute all'introduzione di nuove linee di prodotti, e per effetto delle aperture dei nuovi negozi.

### **Nota 23 – Altri proventi**

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 gli altri ricavi sono pari a Euro 868 migliaia (Euro 549 migliaia al 31 dicembre 2009). Tali proventi sono principalmente riconducibili alla realizzazione di un ricavo non ricorrente pari a Euro 300 migliaia da parte della Società Piquadro Deutschland GmbH. Tale importo deriva dalla cessione a terzi del contratto di affitto relativo al negozio di Francoforte sul Meno, 60313, in Goethestrasse 32.

Si segnalai inoltre che i rimanenti Euro 568 migliaia sono riferibili principalmente alla Società Capogruppo e sono costituiti per Euro 308 migliaia (Euro 206 migliaia al 31 dicembre 2009) da ricavi per il riaddebito a clienti di spese per costi di trasporto, incasso e "Corner" oltre a Euro 260 migliaia per altri riaddebiti.

### **Nota 24 – Variazione delle rimanenze**

La variazione delle rimanenze è positiva sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 (Euro 4.625 migliaia) sia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 (Euro 1.435 migliaia); tale variazione positiva è principalmente ascrivibile alla stagionalità del *business* del Gruppo che concentra più della metà del fatturato nella seconda metà dell'esercizio fiscale.

### **Nota 25 - Costi per acquisti**

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo.

Nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 i costi per acquisti sono pari a Euro 10.334 migliaia (Euro 7.022 migliaia al 31 dicembre 2009).

### **Nota 26 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi**

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
Lavorazioni esterne	7.378	5.349
Pubblicità e marketing	2.555	1.888
Servizi di trasporto	2.744	1.956
Servizi commerciali	2.271	2.087
Servizi amministrativi	870	596
Servizi generali	684	946
Servizi per la produzione	93	63
Altri	1.180	1.082
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>17.775</b>	<b>13.967</b>
<b>Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>2.970</b>	<b>2.254</b>
<b>Costi per servizi e per godimento beni di terzi</b>	<b>20.745</b>	<b>16.221</b>

L'aumento dei costi per lavorazioni esterne (da Euro 5.349 migliaia al 31 dicembre 2009 a Euro 7.378 migliaia al 31 dicembre 2010) è relativo all'aumento delle rimanenze finali ed è principalmente ascrivibile all'incremento di fatturato registrato nel periodo in esame.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e di alcune Società del gruppo che operano nel *retail*, ed aumentano per effetto delle nuove aperture avvenute nel corso del periodo.

## Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
Salari e stipendi	5.454	4.720
Oneri sociali	799	727
Trattamento di Fine Rapporto	212	169
<b>Costi del personale</b>	<b>6.465</b>	<b>5.616</b>

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 è indicato nella seguente tabella:

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>	<b>31 marzo 2010</b>
Dirigenti	2	1	1
Impiegati	247	186	202
Operai	407	358	339
<b>Totale</b>	<b>656</b>	<b>545</b>	<b>542</b>

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010, il costo del personale registra un incremento di circa il 15,2%, passando da Euro 5.616 migliaia nei nove mesi chiusi al 31 dicembre 2009 a Euro 6.465 migliaia al 31 dicembre 2010. L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico di Piquadro Spa e di alcune controllate che gestiscono negozi, ed è ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009

<i>Unità media</i>	<b>31 dicembre 2010</b>	<b>31 dicembre 2009</b>
Dirigenti	1	1
Impiegati	221	173
Operai	341	350
<b>Totale Gruppo</b>	<b>564</b>	<b>524</b>

## Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 gli ammortamenti sono pari a Euro 1.348 migliaia (Euro 1.475 migliaia al 31 dicembre 2009). Le svalutazioni, pari a Euro 50 migliaia (Euro 60 migliaia al 31 dicembre 2009), sono relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

## Nota 29 - Proventi finanziari

Nei primi nove mesi dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010 i proventi finanziari sono pari a Euro 323 migliaia (Euro 305 migliaia al 31 dicembre 2009) e si riferiscono principalmente per Euro 44 migliaia a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per Euro 230 migliaia a utili su cambi realizzati e presunti (Euro 175 migliaia al 31 dicembre 2009).

## Nota 30 - Oneri finanziari

Nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 gli oneri finanziari sono pari a Euro 598 migliaia (Euro 856 migliaia al 31 dicembre 2009); tale importo è comprensivo degli oneri rilevati sui contratti di leasing pari a Euro 149 migliaia nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010 (Euro 192 migliaia al 31 dicembre 2009) e che si riferiscono principalmente agli oneri per la locazione finanziaria dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano oltre a perdite su cambi realizzate e presunte per Euro 239 migliaia (Euro 325 migliaia al 31 dicembre 2009).

## Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
IRES	3.098	2.483
IRAP	622	455
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>3.720</b>	<b>2.938</b>

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso il periodo al 31 dicembre 2010 con imponibili fiscali negativi.

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Imposte differite passive	273	192
Imposte anticipate	(351)	(293)
<b>Totale Imposte differite e anticipate</b>	<b>(78)</b>	<b>(101)</b>

## Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 31 dicembre 2010 ammonta a Euro 0,1264 (l'utile base ammonta a Euro 0,1304 al 31 dicembre 2010 e a Euro 0,977 al 31 dicembre 2009); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a Euro 6.523 migliaia, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 31 dicembre 2009 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,0947.

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	6.523	4.885
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
<b>Utile per azione diluito (in Euro)</b>	<b>0,1264</b>	<b>0,0947</b>

## 5. ALTRE INFORMAZIONI

### Nota 33– Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un’informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l’organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 31 dicembre 2010 n. 43 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. “Directly Operated Stores” o “DOS”);
- quello indiretto (“Wholesale”), rappresentato da negozi multimarca/*department store*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 31 dicembre 2010 il 24,2% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 75,8% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai nove mesi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”. L’andamento del canale DOS nei primi nove mesi chiusi al 31 dicembre 2010, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2009, mostra una marginalità in aumento che è stata influenzata dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) a cambi e perimetro costanti registrata nel periodo pari al 9,6%;
- apertura di nuovi negozi con performance non ancora in linea con le attese del *management* e con il *benchmark* aziendale;

Il canale DOS è stato positivamente influenzato dalla cessione del contratto d’affitto relativo al negozio di Francoforte, cessione che ha generato proventi non ricorrenti pari a Euro 300 migliaia. Inoltre la redditività del canale DOS al 31 dicembre 2010 è stata influenzata negativamente da maggiori costi indiretti ribaltati che incidono per circa 184 *basis point* sul fatturato del canale registrato al 31 dicembre 2010.

L’andamento del canale *wholesale* nel semestre chiuso al 31 dicembre 2010, comparato con i risultati registrati al 31 dicembre 2009, mostra una marginalità in lieve miglioramento in termini percentuali ed è attribuibile alla ottima performance delle vendite a cui ha fatto da leggero contrappeso l’incremento, in particolare, dei costi di marketing

anche in ragione della prima campagna pubblicitaria televisiva che l'azienda ha effettuato.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti":

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2010 (aprile-dicembre)				31 dicembre 2009 (aprile-dicembre)				
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>10.629</b>	<b>33.356</b>	<b>43.985</b>	<b>100%</b>	<b>8.250</b>	<b>28.688</b>	<b>36.938</b>	<b>100%</b>	<b>19,1%</b>
Risultato del segmento ante ammortamenti	1.745	10.043	11.788	26,80%	1.177	8.550	9.727	26,33%	21,2%
Ammortamenti			(1.348)	(3,06%)			(1.485)	(4,02%)	(9,2%)
Proventi e oneri finanziari			(275)	(0,63%)			(551)	(1,49%)	(50,1%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>10.165</b>	<b>23,11%</b>			<b>7.691</b>	<b>20,82%</b>	<b>32,2%</b>
Imposte sul reddito			(3.642)	(8,28%)			(2.837)	(7,68%)	28,4%
<b>Utile dei primi nove mesi</b>			<b>6.523</b>	<b>14,83%</b>			<b>4.854</b>	<b>13,14%</b>	<b>34,4%</b>
Risultato di terzi			-	-			(31)	0,08%	
<b>Utile netto del Gruppo</b>			<b>6.523</b>	<b>14,83%</b>			<b>4.885</b>	<b>13,22%</b>	<b>33,5%</b>

#### Nota 34 – Impegni

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2010 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2010/2011 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

#### Nota 35 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongsanhg Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA e Piquubo SpA.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 Piquubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nei primi nove mesi degli esercizi 2010/2011 e 2009/2010:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Costi	
	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Costi per affitti verso Piquado S.p.A.	24	23
<b>Totale costi verso società controllanti</b>	<b>24</b>	<b>23</b>

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 e 2009/2010 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA.

In assenza di rapporti economici, si evidenziano tuttavia i seguenti rapporti con Piquadro Holding SpA:

- nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.719.196 relativi all'utile dell'esercizio 2009/2010;
- nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2009/2010, Piquadro SpA ha distribuito al socio di maggioranza Piquadro Holding S.p.A. dividendi per Euro 2.091.169 relativi all'utile dell'esercizio 2008/2009;

### Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente ai primi nove mesi dell'esercizio 2010/2011 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 31 dicembre 2010 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro (in migliaia di Euro)	Compensi da lavoro dipendente	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	300	-	300
Pierpaolo Palmieri	Consigliere Delegato	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	150	-	150
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	177	-	174
Roberto Trotta*	Consigliere delegato	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	-	99	99
Roberto Tunioi	Consigliere	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	19	-	19
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	19	-	19
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/10-31/12/10	31/03/2011	6	-	6
				<b>671</b>	<b>99</b>	<b>767</b>

\*Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

**Nota 37 – Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Successivamente al 31 dicembre 2010, nell'ambito del proprio piano di sviluppo e di mix distributivo principalmente nell'area del Far East, il Gruppo ha aperto, nel mese di gennaio 2011, 2 nuovi negozi DOS (Cina – Shenzhen Surprise outlet e Season Place) e 1 nuovo negozio in franchising a Toronto (Canada).

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° gennaio 2011 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

\*\*\*\*\*

**Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Roberto Trotta dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili  
Roberto Trotta